

La Tenuta Santini di Coriano lancia un vino intitolato a Isotta degli Atti

Attualità - 07 giugno 2019 - 14:45



Isotta Santini è un rebola secco Dop Colli di Rimini, l'ultima arrivata nella cantina della Tenuta Santini di Coriano. Il vino sarà presentato venerdì 7 giugno alle ore 18.00 nel Lapidarium del Museo della città da Sandro Santini, proprietario della Tenuta Santini insieme al sindaco della Città di Rimini Andrea Gnassi ed allo storico Piero Meldini.

Prende il nome da Isotta degli Atti la donna più importante della vita di Pandolfo Malatesta e forse della storia riminese di tutti i tempi.

E' un vino fresco e profumato, elegante e di carattere, va a completare la gamma di vini della tenuta Santini fatta di rossi importanti come il Cornelianum, l'Orione, il Batarreo ed il Beato Enrico a cui mancava un bianco di livello .

“La Rebola Isotta è una sfida che si inserisce nella necessità di presentare ai mercati nazionali ed internazionali una gamma completa di tipologie di vini “ dichiara Sandro Santini il proprietario della cantina. “ Nella nostra filosofia non potevamo che inserire un vitigno territoriale, riconoscibile come “nostro”, caratteristico della zona riminese. Facciamo la nostra parte nella grande sfida che i produttori del nostro territorio hanno accettato cimentandosi con i vini bianchi e con gli spumanti. E' il momento che in cima alla lista del vino bianco nei nostri ristoranti non compaia il pinot bianco o la passerina ma compaia la rebola ed il pagadebit e non è un discorso di campanile, è un discorso di qualità del prodotto e di capacità dei nostri vini di competere”.

La produzione prevista per l'annata è di 3.000 bottiglie, il prezzo in cantina è di 7 euro.